

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 50; Comune Lire 27; Trieste Lire 14; Estero Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serio N. 48 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 306 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INZERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza minima colonna); commerciali Lire 15; Finanziaria, economica Lire 2; Cronaca L. 3 — Attivi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionaria esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 18 — Milano (113)

Il Fondatore dell'Impero atteso con ansia in Libia

Le grandiose opere pubbliche che saranno inaugurate

ROMA, 27 febbraio. La prossima visita del Duca alla Libia costituirà oltre tutto, una massima grandiosità delle realizzazioni di quattordici anni di Regime, anche nella nostra colonia mediterranea.

I musulmani della Libia attendono con impazienza il grande avvenimento che farà data nella storia del loro mondo. Per l'occasione si sono organizzati due Comitati composti delle più influenti notabilità islamiche della capitale della Libia e di una numerosa schiera di giovani animosi della gioventù araba del Littorio. Tutti indissimilmente aspettano con ansia l'arrivo del Fondatore dell'Impero per tributargli la loro ammirazione, la gratitudine per la continua provvidenza che hanno contribuito al risollevarimento morale ed economico della popolazione musulmana.

In tutti i campi si è lavorato e costruito con ritmo fascista. Grandiose opere pubbliche e una moderna rete stradale, che si arricchisce della Litoranea, completano il quadro della rinascita libica. Tra le altre grandi realizzazioni che si presenteranno al Duca, sono in primo piano quelle che riguardano la colonizzazione agricola, in quanto implicano in potenza le maggiori possibilità economiche e demografiche della Libia.

Alla vigilia della visita del Duca è interessante conoscere quanto il Regime ha fatto in questo campo, sulla scorta di dati recenti e precisi.

Prima del 1922 erano stati indennizzati in Libia 9313 ettari; nel 1922 ad oggi sono stati assegnati al Demanio dello Stato ben 370.000 ettari. Prima del 1922 la superficie del terreno disponibile distribuita ai coloni era solo di 3600 ettari; dal 1922 ad oggi le concesioni ai coloni italiani sono state estese a ben 203 mila ettari. E se passiamo a valutare il valore patrimoniale dell'opera compiuta essa resta delineata come appreso. Sopra una estensione di 203.000 ettari, è stata posta in valore una superficie di ettari 68.000; dei quali ettari 60.200 a colture arboree articolate, ettari 2800 a colture arigne, ettari 5000 in impianti forestali su terreni denudati. Sono stati piantati 2.800.000 ulivi, 3 milioni di mandorli, 27.000 di vigneti, 250.000 di fruttiferi vari e gelosi.

Il valore d'immobilizzazioni di una tale consistenza patrimoniale — calcolato con criterio estensivo della più assoluta ristrettezza — si aggira intorno alla somma di 300 milioni di lire.

Il Principe di Piemonte ispeziona le caserme di Catanzaro

CATANZARO, 27 febbraio. S. A. R. il Principe di Piemonte è qui giunto stamane. Dopo aver passato in rivista in piazza d'armi un battaglione di marcia partente per l'A. O. L., ha ispezionato le caserme ed è poi intervenuto al solenne Te Deum di ringraziamento, celebratosi in Duomo, per la nascita di S. A. R. Vittorio Emanuele, Principe di Napoli. E sono presenti alla solenne funzione le maggiori autorità ed una massa di popolo che si stivava nella magnifica cattedrale.

Alle 13.30, tre rinnovate manifestazioni di popolo inneggiante alla gloriosa Dinastia saluata, l'augusto Principe è partito per Nicastro o Cosenza.

Festose accoglienze di Cosenza al Principe

COSENZA, 27 febbraio. La popolazione ha tributato al Principe di Piemonte, giunto da Catanzaro una imponente, vibrante manifestazione. L'Augusto Principe, accompagnato dal suo aiutante di campo generale e comandante della brigata di Catanzaro, si è recato al campo militare dove erano ad aspettarlo tutte le autorità ed una massa di popolo clamoroso.

Il Comandante del Presidio ha presentato gli ufficiali e la truppa di stanza a Cosenza. Quindi il Principe ha assistito ad un saggio ginnico-sportivo, corale degli ufficiali, sottufficiali e soldati. Al-

mano, il ministro ha rilevato che cosa non intende aggredire alcuno che la pace era minacciata quando il Re nello si trovava insieme. Soltanto chi è armato — ha esclamato l'onorevole fra gli applausi degli ascoltatori — può essere un amico sincero della pace. Quando non si possiedono armi, il pacifismo è una malattia molto pericolosa. La Germania non ha scisso l'Europa in due parti, ma vuole soltanto proteggere sé stessa e l'Europa contro la minaccia del Comintern moscovita.

Con molta attenzione viene seguito quanto avviene in casa d'altri, ed oggi, per esempio, il *Berliner Tageblatt* pubblica un notiziario editoriale sulla unità motorizzata che sta organizzando la Francia con carattere spiccatamente aggressivo. Le nuove unità sono composte da soldati a lunga ferma. Obiettivo di Daladier, secondo il quotidiano, è la costituzione di una *Armée du choc*, composta di tre Corpi motorizzati, ciascuno dei quali formato di tre Battaglioni-motorizzati e di una Divisione-mecanizzata. Due di essi sono già pronti; il terzo sarà formato entro l'autunno di quest'anno. Anche nell'aria si crea una flotta aggressiva e si s'è sfrutta quindi la costruzione di 1500 nuovi aeroplani. Non si può prevedere per altro quando i piloti dello Stato Maggiore potranno realizzarsi, perché la loro esecuzione direndrà in gran parte dalla possibilità per l'industria francese di lavorare con tranquillità, ciò che è problematico dato le continue pressioni politiche e sociali interne.

Quanto al riformismo britannico, la *Berliner Zeitung* esamina le difficoltà di realizzarlo che essa presenta per l'economia nazionale inglesa e si domanda se esso sia seriamente destinato a riforme compiute secondo il programma, o se non sia diretto anzitutto a migliorare la posizione dell'Inghilterra nelle trattative internazionali. Perché, se proprie la situazione della politica estera dell'Inghilterra fosse così sfavorevole come è esplicito dal programma di riforma, si dovrebbe concludere che esso giunge tardi poiché per cinque anni la Gran Bretagna resterebbe ad un mercato della buona volontà di altri Stati.

Il senso di questo articolo è il seguente: all'Inghilterra, nonostante il riformismo, occorre una distensione internazionale ed essa si proverebbe intimamente di forzarsi mediante l'annuncio del riformismo stesso.

Commenti tedeschi alle assicurazioni di Hitler sulla neutralità della Svizzera

BERLINO, 27 febbraio. Commentando le dichiarazioni fatte dal Cancelliere Hitler nei riguardi della questione svizzera, la *Frankfurter Zeitung*, dopo aver riferito che gran parte della stampa svizzera non sempre osserva quel la stretta neutralità che sarebbe stata opportuna nei riguardi della Germania, osserva che ciò fu dovuto ad una presunta minaccia dall'ideologia pangermanista.

Ora — prosegue il giornale — le dichiarazioni di Hitler dovranno essere accolte con tanta maggiore soddisfazione negli ambienti svizzeri, in quanto vengono a completare logicamente le dichiarazioni già fatte ripetutamente dallo stesso Cancelliere, nei riguardi della neutralità dell'Olanda o del Belgio e dei rapporti di buon vicinato che desidera avere con la Francia.

L'on. Tassanini partito per l'Italia

ASMARA, 27 febbraio. (Dal corrispondente della *Stampa*) Il Sottosegretario all'Agricoltura e lo Fosforo, on. Tassanini, accompagnato dal Governatore Guzzoni, ha lasciato l'Asmara. Egli si è stasera imbarcato a Massaua e a bordo del *Palestina*, per far ritorno in Italia.

Gli armamenti della Francia dell'Inghilterra e la Germania

BERLINO, 27 febbraio. Le dichiarazioni fatte da Hitler sull'assoluto rispetto tedesco della neutralità o integrità della Svizzera vengono poste in grande rilievo dai giornali, i quali osservano che in un periodo come l'attuale, in cui vengono messe in giro le più strane voci e le notizie più strampalate, non è male ripetere autorevolmente anche le cose più naturali. La Germania vuol dunque vivere in pace con tutti gli Stati e particolarmente coi suoi vicini.

Questo concetto è stato riconosciuto anche dal ministro della Propaganda Göbbels, nella riunione socializzante tenuta a Colonia. L'onorevole ha confrontato la costruttiva politica estera della Germania con la politica cosiddetta collettiva di altri Stati, e ha detto che l'Europa non può venire salvata mediante una rete di patti collettivi, bensì attraverso convenzioni che eliminano le divergenze e gli affari esistenti fra i singoli Stati. Il riformo tedesco va considerato come un fattore importante per il mantenimento della pace europea.

Riassumendo l'opera compiuta dal Governo hitleriano per ridare forza, libertà e dignità alla Germania, i

Disordini a Tunisi
Violenta zuffa fra nazionalisti e sovversivi dopo una conferenza contro l'antisemitismo

TUNISI, 27 febbraio

Nuovi incidenti, abbastanza movimentati, si sono verificati tra le forze di polizia e i sostenitori di De La Rocque e provocando i passageri dei treni che venivano fermati. Però essi si incontravano con la polizia che, per sciogliersi ha sparato gli effettivi. Il gruppo di sostenitori di De La Rocque, formato poco dopo e abboccata sulla via principale, si è regata alla sede della polizia per richiedere il rilascio degli arrestati. Nuovi scontri avvenivano tra gli agenti e i socialisti. Il bilancio segna 15 dimostranti feriti, due agenti di polizia di cui un impotente. Un altro agente è stato picchiato da una razzista che gli tagliava un largo tratto della giacca, senza però farlo. Un armato è stato trattenero, si tratta di un professore comunista. Gli incidenti dimostrano che quale parte vengono le provocazioni.

Il fronte popolare tunisino aveva offerto al Sottosegretario per gli Esteri francese, che compie un viaggio di studi nel protettorato, una bicchiérata di onore. I partecipanti dopo aver udito vari oratori ed il Sottosegretario, formavano un corteo, avanzando verso il centro, cantando l'internazionale, insultando Doriot e

De La Rocque e provocando i passeggeri dei treni che venivano fermati. Però essi si incontravano con la polizia che, per sciogliersi ha sparato gli effettivi. Il gruppo di sostenitori di De La Rocque, formato poco dopo e abboccata sulla via principale, si è regata alla sede della polizia per richiedere il rilascio degli arrestati. Nuovi scontri avvenivano tra gli agenti e i socialisti. Il bilancio segna 15 dimostranti feriti, due agenti di polizia di cui un impotente. Un altro agente è stato picchiato da una razzista che gli tagliava un largo tratto della giacca, senza però farlo. Un armato è stato trattenero, si tratta di un professore comunista. Gli incidenti dimostrano che quale parte vengono le provocazioni.

I CIMITERI DEL MARE

Palombari italiani alla ricerca degli inestimabili tesori sommersi

BOLOGNA, 27 febbraio

Dopo un meritato riposo di qualche settimana, i valorosi palombari italiani hanno ripreso le loro gesta. La nuova impresa — scrive il collaboratore da Venezia del *Giornale del Carnevale* — ora li ha richiamati nel mare del Sud Africa, precisamente al largo di East London, dove effettuarono il ricupero del carico del piroscafo *Caribon*, naufragato nel 1928 durante una violenta tempesta, carico di ottocento tonnellate di rame, per un valore complessivo di circa quattro milioni di lire.

Gli scafi disseminati

dinanzi al porto di Pola

Compresa questa opera, l'attualazione dei tecnici sarà richiamata sulla quantità di metallo che giace in fondo alle acque dinanzi al porto di Pola. Lungo la costa, presso le quali la guerra passò con la sua furia, sono disseminati scafi giganteschi, residui di poderosi sbaramenti, rovine di esplosioni a bordo, tonnello da più vario materiale che servì all'offesa o alla difesa. Un vero cantiere di guerra esiste, poi, entro lo specchio d'acqua tra Punta Cristo e Punta Ponoda, dove non manca di quindici sottomarini furono deliberatamente affondati dai marinai tedeschi all'annuncio dell'armistizio. Fu la prima eccezione collettiva. I navi da guerra, dopo quella a cui si oppose la flotta tedesca a Scapa Flow per non consegnarsi agli inglesi. Vicino ai sottomarini giacciono anche cumuli di siluri che si trovano nelle navi deposito, pur senza affatto affondare.

Ma altre imprese potrebbero entrare in programma. Forse passerà allo studio la ricerca delle ostriche periferiche nei banchi del Golfo Persico. E' ormai risaputo che attualmente, per la ricerca delle perle, i pescatori si tuffano a pochi metri di profondità, senza strumenti di sorta. Le ostriche periferiche nel Golfo Persico, dai quaranta metri di profondità in giù, sono ancora intatte, non violate dalla mano dell'uomo. Si pensi quali perle e ricchezze a maggio rastrellate di perle potrebbero affacciarsi con gli scafandi che hanno portato i nostri palombari fino ai centoventi metri di profondità.

Ci sono poi altre previsioni di eccezionali audacie e di ardimentose imprese. C'è chi pensa al recupero della flotta di Napoleone, collocata a picco nella baia di Abukir, nello Stretto di Suez. Com'è naturale, in alcune parti dei mari si trova un numero maggiore di relitti di navi affondate: le grandi vie dei traffici marittimi, i canali battuti dai venti rappresentano della tomba immobile. Cimiteri di navi di tutti i tempi esistono nello Stretto di Magellano, all'imbarco dei principali porti, specialmente a quelli di New York e di Boston, appena i cieli del Pacifico e del monsone dell'India hanno avuto la loro parte di vittime al largo di San Francisco, vicino allo Stretto di Gibralter. Ma la baia di Vigo e Manica detengono però il primato del maggior numero di navi affondate. Si tratta di molti e molti bastimenti, nel fondo dei quali si trovano ricchezze per un valore che ascende a circa cinquanta miliardi.

Secondo lo stile del nuovo atlante, recentemente compilato dopo lunghe ricerche e studi, i cimiteri sono per tutti gli occhi esistono nello Stretto di Magellano, all'imbarco dei principali porti, specialmente a quelli di New York e di Boston, appena i cieli del Pacifico e del monsone dell'India hanno avuto la loro parte di vittime al largo di San Francisco, vicino allo Stretto di Gibralter. Ma la baia di Vigo e Manica detengono però il primato del maggior numero di navi affondate. Si tratta di molti e molti bastimenti, nel fondo dei quali si trovano ricchezze per un valore che ascende a circa cinquanta miliardi.

Secondo lo stile del nuovo atlante, recentemente compilato dopo lunghe ricerche e studi, i cimiteri sono per tutti gli occhi esistono nello Stretto di Magellano, all'imbarco dei principali porti, specialmente a quelli di New York e di Boston, appena i cieli del Pacifico e del monsone dell'India hanno avuto la loro parte di vittime al largo di San Francisco, vicino allo Stretto di Gibralter.

Si osserva negli ambienti nazionali che questo documento è una nuova indicazione dello stato di discordia e di anarchia che regna nella Catalogna. Si faccia altrettanto e presto contro lo stato di sporcizia in cui sono lasciati l'Arc de Triomphe, il Panthéon, tanti altri monumenti. Anche in fatto di pulizia... L'esempio viene da Roma; per quanto a Parigi, dove la vera città si fa di notte, è facile che la sporcizia dei monumenti, come quella di tante altre cose, resti nell'ombra.

Qualcosa tuttavia si fa anche nella città lumière per quanto riguarda i monumenti e specialmente in vista della grande esposizione antifascista. E' stato tolto, per esempio, il problema morale della grande statua della Libertà che sorge sul ponte di Grenelle, non potendosi tollerare che essa volga... la schiena a quella che sarà la sagra della Francia crociera. Da alcuni giorni, infatti, una squadra di operai è occupata nel difficile lavoro di far fare alla statua mezzo giro su se stessa, in maniera che essa guarda verso il ponte Mirabeau.

Allora diremo: la libertà presa in giro dal fronte popolare.

(dal «Popolo d'Italia»)

Oviedo non è mai stata occupata dai minatori asturiani

Tutti gli attacchi dei rossi sono stati respinti

SALAMANCA, 27 febbraio

Una nota radio, diffusa dal Gran Quartier Generale, rileva il cinismo col quale gli annunciatori delle stazioni radio dei rossi hanno lanciato a parecchio riposo notizie sulla occupazione di Oviedo da parte dei minatori asturiani. La nota dichiara che in realtà tutte le posizioni che i repubblicani hanno protetto di aver conquistato: la strada di Grado-Oviedo, i villaggi di Rivieja e Mata Betejo do Rodes ed il monte Maranco non sono stati mai in pericolo.

Dopo il combattimento le forze nazionali hanno raccolto 3500 morti e parecchie migliaia di feriti. I rossi si sono spostati verso est e la guarnigione di Oviedo non ha più da temere lo scatenarsi di una nuova offensiva in grande stile contro la strada dalla quale giungono alla città i rifornimenti di munizioni e viveri. Noi sobborghi orientali di Oviedo lo avanguardia rosso che sono in collegamento con il grosso delle loro colonne accantonate a Langreo e a Cogliero continuano ad esercitare una certa pressione sulla città, ma con scarsa violenza. I famosi dinamitardi dello Asturio hanno perduto il loro impeto primitivo e si sono limitati ieri ed oggi a cercare di affacciare qua e là, le prime linee nazionali intorno alla cinta della città. Si conferma nel modo più categorico che i principali edifici intorno ai quali si è svolta la lotta nei giorni scorsi, a cioè l'area, il macello, l'orfanotrofio e la fabbrica d'armi della Vega, sono tutti in piede possesso dei nazionali.

Le decisioni del Governo catalano

SAINTE JEAN DE LUZ, 27 febbraio

Si ha da Barcellona che all'uscita da un lungo Consiglio dei Ministri, svoltosi sotto la sua presidenza, Companys ha dichiarato che il Governo catalano, dopo avergli riconfermato la propria fiducia, avrà deciso la pubblicazione di una nota in cui sarebbero stati formulati i criteri del Governo su tutti i gravi problemi che attendono una soluzione.

La nota dice: «Il presidente della Generalità ha espresso ai Ministri in termini econominazionali, l'urgenza del Governo di agire con piena autorità per ottenere la vittoria dello Stato repubblicano. Dopo aver accettato le dichiarazioni del presidente, il Consiglio ha decisa alla unanimità:

- 1) Di confermare la propria decisione di compiere effettivamente la trasformazione sociale volta dal popolo catalano e figurante nel suo programma;
- 2) Di non ammettere alcuna ingerenza, né tollerare abusi o resistenze alle sue decisioni;
- 3) Pur rispettando l'autonomia delle organizzazioni sindacali, di

STATO CIVILE DI POLA	
27 febbraio 1937-XIV	2
Nati	2
maschi 1, femmine 1	
Morti	5
maschi 2, femmine 3	
Matrimoni	2

Bullettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 21 al 27 febbraio

PRIMA: Rovis Francesco calzolaio da Pola - Michelini Maria casalinga da Pomer - Pastrovicchio Antonio bracconiere da Dignano - Durimotti Valeria casalinga da Pola - Salvador Egon sottufficiale R. M. da Pola e Franco Antonia casalinga da Cittanova - Gherardi Luigi magazziniere da Bassano - Deprato Francesco casalinga da Pola.

SECONDA: Tedde Arturo sottufficiale R. M. da Adomaggiore - Cesca Letizia casalinga da Vergogna - Scala Giusto commerciante da P. Pietro Vernatico & Borsa - Samira Elisa casalinga da S. Pietro Vernatico - Rossoin Emilio panettiere da Pola e Jurina Emilia casalinga da Promontori.

MATRIMONI: Leonardi Giovanni agricolo da Gallesimo e Deodato Epifanio da Gallesimo - Rossi Romeo neozionista da Pola e Deodato Noris da Castua - Agnelli Giovanni campano R. A. da Pola e Gamberti Anna da Pisino - Diamanti Martino marittimo da S. Lorenzo d'Albenga - Sambonato Maria la Carnizza - Riccardo Giuseppe motorista marinaro da Fasana e Fabbretto Angelo da Fasana - Arban Almino elettrista da Teschen e Peleshier Marcella da Rovigno - Arcari Difesa agente P. S. da Montecarlo Ippolito Pavicevici Anna da Pola - Zanetti Ferdinando impiantista da Pola e Michela Donatella da Voldarsa - Popovich Natale agricolo da Paroi e Dragani Sofia da Ljubljana - Volpe Stefano barbiere da Manfredonia e Bocchi Valeria da Pola - Diana Luciano insegnante da Dignano e Doro Amalia da Pola - Scuflach Martino agricolo da Monticchio e Marghetti Maria da Monticchio - Zingaroli Mauro ufficiale R. M. da Bona e Hemming Eleonora da Pola - Sepa Giuseppe impiantista da Avaro e Travaglia Margherita da Barbana - Kreffl Ermanno sottufficiale R. M. da Ozera e Trani Maria da Ozera.

MORTI: Manzin Antonia casalinga di anni 79 da Sissano - Borsa Michele all. cannoneiro R. M. di anni 17 da Dignano - Radin Maria casalinga di anni 63 da Cittanova - Zaratin Maria pensionata di anni 80 da Dignano - Orebar Maria casalinga di anni 58 da Pola - Sofioff Marianna casalinga di anni 30 da Gimino - Leonardi Maria casalinga d'anni 87 da Antignano - Colli Maria pensionata di anni 85 da Gimino - Cetona casalinga di anni 71 da Padova - Zucchi Olando studente di anni 18 da Veglio - Gherardi Giulio bambino di anni 3 da Pola - Rizzardo Giuseppe casalinga di anni 68 da Fasana - Nordio Regina bambina di anni 4 da Pola - Osso Caterina casalinga di anni 84 da Veglio.

Brillante esibizione delle danze di Britta Schellander

Fosse pura curiosità, o fosse reale apprezzamento della valentia provata da Britta Schellander anche alle Olimpiadi di Berlino, si è che lei era la sala massima del Savoia presentava un aspetto veramente magnifico, piena com'era di un pubblico elegante e diretto, che ha applaudito calorosamente le interpretazioni della danzatrice e le esecuzioni pianistiche del suo ottimo accompagnatore, prof. D. Stular.

La serata organizzata dal Dopolavoro a beneficio dell'U. N. P. A. ha avuto quindi un certo fruttuosissimo: o dal lato finanziario, e da quello artistico. Un concerto di danze mancava a Pola da gran tempo; è stata colmata una lacuna, e vi si è prestata una delle più riconosciute artiste, laureata all'ultima Olimpiade.

Britta Schellander ha dato vari un raggio completo delle sue qualità e del suo alto valore. Il programma era assai vario: dai brani confusi di dolce sentimentalismo a passava per gradi a quelli o realistici o fantastici, ma comunque dichiaranti energie di sensibili, tensioni di nervi, oscillazioni di sensi.

L'arte di Britta Schellander ha un suo valore emergente, tangibile, per la sua sincerità, per la sua incisività; diremo, anzi meglio, che la Schellander riesce a creare quest'arte solo attraverso quelle interpretazioni (esempio "Presentimento" di Socrate, "Nel Salisburghese" di Beethoven, "L'uccello fantastico" di Stravinskij, "Danza primitiva" di Lehman), che la comprendono integralmente. Tali interpretazioni, magistralmente eseguite — precisione di movimenti, dosatura di effetti, espressività, di gesti in massimo grado — hanno anche avuto, ieri sera, i battimenti più umani e più calorosi; due hanno dovuto essere rese.

La Schellander ha riportato a Pola un vero successo: ha avuto consensi in ogni suo numero, e con le creazioni migliori ha saputo destare nel solissimo pubblico anche l'entusiasmo.

Pianista dalla tecnica cristallina e dal noto gravido sentimento, compositore di merito, ed accompagnatore diligente ed intelligente, è stato il prof. Stular, dell'Athenaeum musicale di Trieste.

Alla serata eccezionale hanno assistito tutti le autorità locali con a capo S.E.R. il Podestà da Cimoroni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	67	52	54	48	60
FIRENZE	77	42	51	78	50
MILANO	86	79	65	28	32
NAPOLI	61	27	39	80	26
PALERMO	31	80	1	78	16
ROMA	64	88	3	81	48
TORINO	69	52	29	13	38
VENEZIA	40	80	28	28	10

La mostra della Giovezzetta

Le colonie estive del Partito

Sono stati iniziati i lavori per la Mostra Nazionale delle Colonie Estive del Partito a dell'Accademia all'infanzia, inclusa tra le manifestazioni del Regime dell'anno XV che sarà inaugurata il prossimo 15 giugno.

La Mostra illustrerà l'ambiente in cui vive il popolo italiano esaltando le bellezze naturali del Paese e la salubrità del clima; porta in rilievo la necessità dell'incremento demografico per la potenza e l'espansione del nostro popolo; renderà manifesti i fatti e i metodi con i quali viene prodigata dal Regime l'assistenza materiale, morale e sanitaria all'infanzia, e alla giovinezza.

La Mostra avrà particolare riferimento all'organizzazione delle Colonie Estive per determinarne la grande efficacia profilattica, educativa e politica.

La originale esposizione fascista comprendrà sei settori nei quali, oltre una sezione artistica, sarà compresa anche una sezione di documentazione turistica delle località in cui sono chiamati a vivere i bambini italiani con speciale riferimento alle caratteristiche climatiche ed ambientali.

Una dei padiglioni più importanti sarà quello dedicato alla Maternità e Infanzia, comprendendo la documentazione grafico-plastica dell'associazione igienico-sanitaria, morale e scientifica assistenziale e tutelatrice, della Giornata della Madre e del Bambino; e dell'attività dell'Opera in una delle sue espressioni più significative: funzionari infatti in questo padiglione un completo Atlante-Nido, con i relativi servizi e reparti.

Saranno, infine, in questo padiglione plastici di «Casa delle Madri e del fanciullo», mostre di arredamento, di culle, di vestiario e di alimentazione.

Gli altri settori saranno dedicati alla documentazione dell'azione svolta nella lotta contro la tubercolosi nelle bonifiche utilizzate, nell'educazione igienica, fisica e morale.

Un padiglione illustrerà l'attività benefica erogata dal Regime per la riduzione dell'infanzia traviata: i provvedimenti per l'infanzia nel teatro dell'Impero saranno anch'essi adeguatamente illustrati.

Un panorama di altissimo interesse sarà offerto dalla documentazione dell'attività della Scuola primaria fascista e di tutte le istituzioni sue simili: "patroni" scolastici, referenze scolastiche, scuole, realizzazioni dell'U.O.N.R.

La grande Sezione delle Colonie Estive costituirà una visione suggestiva per la bellezza e per l'originalità dei benefici che, attraverso questo fiorellino istituzionali, il Regime procura ai figli del popolo.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo dal 28 febbraio al 6 marzo sono i seguenti:

VERDURA: Bielot prima taglio al kg. Lire 0,80; Individuabile al kg. Lire 1,80; Individuabile kg. Lire 1,20; Insalatina in gambo kg. Lire 2,20; Insalatina da taglio kg. Lire 3,-; Cicoria kg. Lire 1,20; Cipolla kg. Lire 0,60; Radicchio piccolo in gambo Lire 2,50; Radicchio in gambo kg. Lire 2,-; Radicchio a testa kg. Lire 0,55; Cavoli capucci bianchi al kg. Lire 1,-; Ajo giallo al chilogramma Lire 1,20; Uovo fresco al pezzo Lire 0,40; Sedano rapa kg. Lire 1,20; Cavoli verde kg. Lire 0,70; Spinaci in fogli kg. Lire 0,90; Spinaci in gambo al kg. Lire 0,70; Broccoli neri kg. Lire 1,-; Cavoli broccoli kg. Lire 0,80; Finocchi da Lire 1,20 a Lire 1,40 al kg. LIRE.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,10, 0,15, 0,20; Meli da tavola Alta Adige extra al chilogrammo Lire 2,40; Meli da tavola I-II qualità al kg. Lire 1,80; Meli da tavola III qualità kg. Lire 1,20; Fichi secchi (Cerso) kg. L. 1,80; Fichi secchi (in cestino) al kg. Lire 2,40; Aranci biondi kg. Lire 1,20; Mandarini esportazione prima qualità al kg. Lire 2,-; Mandarini seconda qualità al kg. Lire 1,80.

Agenzi rappresentanti, piazzisti e rappresentanti di commercio

Tutti gli agenti, viaggiatori e piazzisti nonché i rappresentanti in commercio (senza proprio deposito) sono invitati di intervenire alla seduta costitutiva del Sindacato provinciale che avrà luogo il giorno di mercoledì 8 marzo alle ore 18 nella sede della Unione provinciale fascista lavoratori del commercio (via Sergio 36).

Dovendosi discutere argomenti di massima importanza per la categoria, nessuno manchi d'intervenire.

Ballo al Guf

Ogni dalle ore 18 alle ore 21,30 solito ballo alla sede del Guf in via Vittorio Emanuele III.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI 67 52 54 48 60

FIRENZE 77 42 51 78 50

MILANO 86 79 65 28 32

NAPOLI 61 27 39 80 26

PALERMO 31 80 1 78 16

ROMA 64 88 3 81 48

TORINO 69 52 29 13 38

VENEZIA 40 80 28 28 10

SEMAFORO

Parlar chiaro

Della rubrica che così intitola l'Italia Nota di Venezia, togliamo:

Dev'essere ben difficile caricare la sagia di certi uffici, se molti si fanno ricevere dal Segretario Federale solo per chiedere un sal-secondotto.

E non si tratta sempre di Presidenza o di Direzioni.

— Una vera impresa.

— Ma perché rendere ancor più grida la vita a chi brancola di speranza nei bisogni?

— E poi l'isolamento non è del buon costume fascista.

— Andare verso il popolo.

— Il comandamento non riguarda soltanto i gerarchi del Partito.

— Lo devono intendere tutti i camerati che sono investiti di una qualiasi funzione pubblica.

— Grandi e piccoli.

— Quelli particolarmente, Ge-

sti sportelli. Davanti ai quali viene troppo spesso da pensare se, per giungere a quei posti, sia proprio necessario superare una speciale esame sul modo di trattare la gente.

— Umiltà. Generosità. Ma, prima ancora, educazione.

Non possiamo escludere che un giorno la Commissione di disciplina troverà da pensare se, per giungere a quei posti, sia proprio necessario superare una speciale esame di educazione fascista.

Imbarco d'un marittimo — Mercoledì 3 corrente alle ore 9, presso la locale R. Capitaneria di Porto verrà fatta la chiamata per l'imbarco di un marinaio sul piroscafo "Senio" che partirà nella stessa giornata.

Esenzione ventiquinquennale dei nuovi fabbricati

L'Unione Fascista degli Industriali, informa che il termine per utilizzare la costruzione di edifici che possono usufruire dall'esenzione ventiquinquennale dall'imposta sui fabbricati, è stato prorogato con R. D. L. 26 dicembre 1936 N. 2203 al 31 dicembre 1937 XVI purché la costruzione sia già stata iniziata alla data del 10 dicembre 1936.

Le ditte interessa potranno richiedere più precise informazioni alla predetta Unione degli Industriali.

Fatevi soci della R.U.N.A.

Molti dei soci i vantaggi che dà l'appartenenza alla Reale Unione Nazionale Aeronautica.

I soci della R.U.N.A. godono tra l'altro dello sconto del 30% p. o tutte le linee aeree nazionali, e l'associativismo da loro diritto a ricevere gratuitamente il bellissimo settimanale della R.U.N.A. le "Voci dell'Aria", oltre a numerose altre importanti facilitazioni.

Il programma della R.U.N.A. per l'anno XV è molto vasto, e prevede, peraltro questa graditissima costruzione già iniziata, corredata della prova che l'inizio della costruzione o ricostruzione è avvenuto entro il termine del 10 dicembre 1936.

Le ditte interessate potranno richiedere più precise informazioni alla predetta Unione degli Industriali.

La compagnia di operetta

— Enrico Dezan
al Politeama Ciscutti

La compagnia di operetta Enrico Dezan, che così vivo successo ottenne lo scorso anno in un breve corso di recita al Politeama Ciscutti, vi ritorna per quattro soli giorni.

Il debutto avrà luogo domani sera, alle 20,45 precise, con l'opera in 3 atti "La Duchessa del Bal Tabarin" di Leon Bard.

L'annuncio dell'arrivo della brava compagnia suscita, naturalmente, vivo interesse in città e si ad indennità di diversa misura, in relazione alle conseguenze subite.

Il debutto avrà luogo domani sera, alle 20,45 precise, con l'opera in 3 atti "La Duchessa del Bal Tabarin" di Leon Bard.

Il debutto avrà luogo domani sera, alle 20,45 precise, con l'opera in 3 atti "La Duchessa del Bal Tabarin" di Leon Bard.

Il debutto avrà luogo domani sera, alle 20,45 precise, con l'opera in 3 atti "La Duchessa del Bal Tabarin" di Leon Bard.

Il debutto avrà luogo domani sera, alle 20,45 precise, con l'opera in 3 atti "La Duchessa del Bal Tabarin" di Leon Bard.

Il debutto avrà luogo domani sera, alle 20,45 precise, con l'opera in 3 atti "La Duchessa del Bal Tabarin" di Leon Bard.

Il debutto avrà luogo domani sera, alle 20,45 precise, con l'opera in 3 atti "La Duchessa del Bal Tabarin" di Leon Bard.

Il debutto avrà luogo domani sera, alle 20,45 precise, con l'opera in 3 atti "La Duchessa del Bal Tabarin" di Leon Bard.

Il debutto avrà luogo domani sera, alle 20,45 precise, con l'opera in 3 atti "La Duchessa del Bal Tabarin" di Leon Bard.

